

IVG

Fronte comune contro la giunta Caprioglio, il Pd accoglie l'invito dei Verdi: "Costruire assieme l'alternativa"

di Federico De Rossi

31 Luglio 2017 - 16:34



Savona. "Cogliamo con interesse e favore l'invito ad un confronto programmatico giuntoci dal gruppo dei Verdi savonesi. I temi proposti rappresentano anche per il Partito Democratico un buon punto di partenza per la creazione di un'alleanza di centrosinistra che possa diventare una credibile alternativa all'attuale maggioranza a Savona". Lo affermano congiuntamente il segretario provinciale del Pd Giacomo Vigliercio e il segretario cittadino Barbara Pasquali dopo l'invito di ieri lanciato dal movimento dei Verdi, con l'obiettivo di creare una opposizione comune all'attuale giunta savonese e porre le basi per la ricostruzione di una coalizione di centrosinistra nel territorio savonese.

I due esponenti del Pd commentano: “Argomenti come consumo del suolo zero (accompagnato ad una opportuna manutenzione e riqualificazione dell’esistente), raccolta differenziata spinta con riutilizzo del rifiuto per produzione materiali riciclati e produzione di energie alternative, centralità della cultura (con gli opportuni investimenti annessi) come valore in sé, come mezzo per migliorare la qualità della vita dei cittadini ma anche come strumento fondamentale per il rilancio turistico ed economico del territorio, vanno posti ai vertici dell’agenda politica di chiunque voglia portare Savona fuori dall’attuale quadro di spegnimento della città, a cui condurrebbero le politiche prive di visione strategica dell’attuale giunta Caprioglio”.

“Il partito Democratico savonese sta iniziando un lavoro sul merito dei problemi attraverso tavoli di lavoro aperti a categorie, associazioni e cittadini, di cui uno riguarda proprio le tematiche ambientali. Da qui si può partire per un confronto che possa condurre a una vera intesa sui contenuti”.

“Il partito Democratico ha l’ambizione di coinvolgere i propri interlocutori non nella formazione di un semplice cartello elettorale, ma nella costruzione di una vera piattaforma programmatica e di idee, alla quale tutte le forze della sinistra democratica, dell’associazionismo, del sociale, del mondo cattolico possano partecipare e dare il proprio contributo, per far sì che Savona non venga spenta ma diventi una città inclusiva, senza paura, europea, e che sia il motore del rilancio per il territorio della nostra provincia e della nostra Regione” concludono Vigliercio e Pasquali.